

Dal Vangelo secondo Matteo 2,1-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?

Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo».

All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo.

Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: “E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele”».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono.

Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino.

Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono.

Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.



1)Secondo momento del Natale

Siamo al secondo dei tre momenti cardini del tempo di Natale: 1)La nascita 25 dicembre(Dio si fa piccolo come un bambino per salvarci dalla morte, dalla solitudine che porta al peccato, dal dolore senza senso). 2)Oggi 6 gennaio: Epifania, che significa “manifestazione” (quel bimbo viene a salvare ogni uomo, di ogni provenienza, rappresentati dai Magi che non erano ebrei). 3)Il Battesimo del Signore, domenica 10 (Il primo gesto pubblico del Signore è mettersi in fila con i peccatori, sintesi di tutta la sua vita).

2)Alcuni Magi da oriente

Sappiamo dal Vangelo poco di loro. Sono i vangeli apocrifi, la tradizione che dona loro un nome, un numero, addirittura una tomba a Colonia!! Di certo erano dei ricercatori, studiosi di stelle, delle persone con il cuore inquieto, assetati di verità. Saranno stati derisi: lasciano le cose certe (magari erano prof universitari) alla ricerca di un bambino re. Tre “spericolati” a cui mancava qualcosa!

3)Le due prove

I Magi guidati dalla stella, segno della bellezza ma anche della ricerca, dopo un lungo viaggio devono affrontare due grandi prove, che potevano mettere in crisi il loro cammino.

a)Il silenzio a Gerusalemme.

“Ma come facciamo tanti giorni di viaggio, arriviamo a Gerusalemme, non troviamo nessuna festa, nessuna decorazione, nessuna scritta, non è che ci siamo sbagliati?”.

b)La povertà del bimbo

“La stella nuova ci diceva della nascita di un re, un grande re, noi aspettavamo una reggia, invece non era quella di Erode (che non sapeva nulla), ma la povertà di una stalla, di un bambino adagiato in una mangiatoia. Non è che ci siamo sbagliati?”

Queste due prove superate a pieni voti dai Magi, sono due grandi tentazioni anche per noi, nel rapporto con Gesù eucaristia.

A)Come è possibile che la S. Messa sia la fonte e la vetta più alta della vita cristiana, quando il 98% della gente, si disinteressa?

B)Come è possibile che in quel piccolo e povero pezzettino di pane, ci sia Gesù, la vita nuova, anticipo del Paradiso? I Magi hanno passato l'esame prova e noi?

4)Sapere tutto ma non muoversi

Così era per i capi dei popoli, per gli scribi, che leggevano la Bibbia a memoria, sapevano le profezie di Isaia e Michea (il Messia nascerà a Betlemme, come il re Davide), ma non si muovevano. Così per Erode, che resta nella sua reggia.

Solo chi si mette in cammino sia con la semplicità dei pastori, sia con la scienza dei Magi, può incontrare il Signore. Chi non si mette in gioco, resta prigioniero nella reggia delle sue idee.

5)Non torniamo da Erode

Era una scritta molto grande nello stadio degli Italiani a Colonia per la GMG del 2005, davvero un programma di vita. I Magi quando si allontanano da Erode il sanguinario, ritrovano la stella: un caso? Certe amicizie, certe comitive, certe scelte hanno il potere purtroppo di oscurare le stelle, dunque anche i nostri desideri più profondi.

La parola “desiderio”, ha la radice nelle stelle, qualcosa di bello per la nostra vita, che viene dall'alto. Chi spegne i desideri, non vive, ma vivacchia. I Magi dopo aver adorato il bambino (all'università erano adorati dagli studenti), e aver offerto oro (al re), incenso (al Dio) e mirra (profumo costoso che profetizzava la sua passione), tornano a casa per un'altra strada.

Chi incontra Gesù veramente, non può tornare da Erode, deve cambiare strada, ha la possibilità di una vita nuova.

I Magi non sono tornati e noi?

*Buona Epifania a tutti
Don Massimo*